



Report di Sostenibilità e Relazione d'impatto 2023



Indice

La nostra storia	3
Proprietà	5
Azienda familiare, vocazione per la sostenibilità	6
Stakeholder	8
Il Valore economico	10
Obiettivi di beneficio comune	12
Certificazioni	18
Fornitori	34
Le risorse umane	36
Politica per l'ambiente	38
Consumi	40
Obiettivi	42
Nota metodologica	44



La nostra storia

“
Da azienda agricola
a ecoquartiere
resiliente.”
—

Bertuccia srl SB prende il nome dalla località, situata 6 Km a sud di Modena, indicata nei registri urbanistici ai primi del '900. Venne acquistata come azienda agricola dal nonno degli attuali proprietari ovvero Renato Pini. Verso la fine degli anni '80 l'azienda agricola era ormai in disuso e attuava solamente una monocoltura, prevalentemente erba medica per foraggio dei bovini. In quegli anni la Pubblica Amministrazione locale decise di cambiare la destinazione d'uso

dei terreni da agricoli ad edificabili in quanto, a seguito della urbanizzazione delle aree circostanti, l'area era divenuta di completamento e a palese vocazione edificatoria. L'azienda agricola che aveva una estensione di circa 6 ettari, venne quindi trasformata nella attuale Srl (oggi SB Società Benefit) con oggetto l'attività immobiliare impegnata a realizzare un Ecoquartiere resiliente ai cambiamenti climatici ed a emissioni negative denominato Ecovillaggio di Montale.

La società ha iniziato ad operare nel 2002 nell'area ex fabbricati Rurali della fattoria esercitando un'attività di urbanizzazione e demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti riciclando totalmente i mattoni di cui era costruita (mattoni fatti a mano a fine '800 e cotti nelle fornaci locali dell'epoca). Quest'area oggi è costituita da 8 villette indipendenti energeticamente classificate in Classe B. Dal 2010 è iniziata la urbanizzazione dell'ecoquartiere e la costruzio-

ne dei primi alloggi energeticamente efficienti classificati in Classe A4 NZEB (Nearly Zero Energy Building).

Bertuccia Srl SB è proprietaria anche di VVeneto25 Srl al 94%. VVeneto25 è proprietaria di un Villino dei primi del '900 situato sulle mura storiche della città di Modena, completamente ristrutturato, e adibito a 6 prestigiose camere in uso extra turistico alberghiero. Utilizza solo fonti rinnovabili per la climatizzazione ed è plastic free.

La sede legale è sita in Montale, frazione di Castelnuovo Rangone (MO), in via Caruso 1 e l'attività amministrativa e commerciale è svolta nella unità della nuova Piazza Pavarotti, inaugurata a Settembre 2023 nella giornata Memorial del Maestro sempre a Montale nell'ambito di Ecovillaggio.

La società ha avuto per 18 anni anche una seconda unità amministrativa a Modena in Viale Ciro Menotti 11 che ha cessato l'attività al 31 Dicembre 2020 a causa della pandemia e relativo sviluppo intensivo di smart working. Oggi con i nuovi uffici costruiti in Piazza Pavarotti tutta l'attività è ben coperta dalle strutture presenti in ecovillaggio dove si è riusciti anche a creare un adeguato spazio per lo ShowRoom dove mostrare ai clienti i prodotti di finitura degli appartamenti in vendita.



Proprietà



Silvia Pini / 62,5%



Carlo Pini / 37,5%

Consiglio di Amministrazione



Silvia Pini

Presidente e Legale Rappresentante



Carlo Pini

Vicepresidente



Dal 2020 è stato nominato il Sindaco

Revisore dei Conti dott. **Paolo Zanasi**

Azienda familiare, vocazione per la sostenibilità

La visione, la passione e lo spirito innovatore dei soci hanno fatto sì che Ecovillaggio Montale diventasse una realtà in forte espansione.

La filosofia che sta alla base della costruzione dell'Ecovillaggio di Montale è semplice ma al tempo stesso ambiziosa: tende all'integrazione tra la costruzione di nuovi edifici, siano essi abitativi piuttosto che commerciali e scolastici, il territorio in cui questi nuovi insediamenti sorgeranno, e la qualità della vita delle persone che ci andranno ad abitare, tenendo conto delle loro diverse età e di eventuali disabilità fisiche.

L'elemento distintivo di Ecovillaggio è la preorganizzazione per fare sistema di tutte le componenti di un nuovo ecoquartiere grazie ad un approccio interdisciplinare: dal bioarchitetto al bioingegnere, dal fisico edile alla Agronoma Forestale Paesaggista, dal designer all'imprenditore, dal geologo al termotecnico al perito elettronico, sono tutte figure indispensabili per un risultato organico complessivo che renda la nuova morfologia del territorio SOSTENIBILE in un patto con le generazioni presenti e future. Prioritari sono il benessere di chi vi abita e di chi vi transita, la possibilità di interagire con l'ambiente in modo positivo, la cosiddetta Biofilia che genera emozioni, sentimenti e impressioni che accompagnano la vita di tutti.





Stakeholder



Tutti i soggetti direttamente
o indirettamente coinvolti
nell'attività di Bertuccia srl SB

Ambiente

Associazionismo

Clienti

Comunità

Dipendenti e collaboratori

Fornitori e consulenti

Formazione e Ricerca

Istituzioni

Media

760_{MW}

Di energia rinnovabile
prodotta dal 2010
al Settembre 2023

189

Prati parcheggio per 1
a dissipazione delle ondate
di calore e recupero acque
piovane

3

Punti pubblici per la ricarica
auto elettriche di cui
2 a ricarica super veloce
(100kwh)

126

Alloggi Energeticamente
Classificati A4 e NZEB al 2023

640

Metri lineari di pista ciclopedo-
nale pubblica di cui **100**
nel 2023

1.840

Tonnellate di CO₂ assorbite
grazie alla Rifeorestazione
dal 2010 al 2023

**16.000 MQ DI PRATI 235 PIANTE
DI CUI 10 NEL 2023 E 5.235
ARBUSTI E RAMPICANTI
DI CUI 609 NEL 2023**

funzionali all'adattamento al cambiamento climatico in corso, al disinquinamento, alla regolazione del microclima e benessere psicofisico grazie alla cromoterapia e biofilia. Sono state conservate le pendenze originarie del parco le quali consentono di definire Water Park il parco stesso, quindi di trasformarsi in Lago in caso di nubifragi e di riassorbire tutto l'eccesso di acqua da parte di Pioppi e Arbusti che in 24 ore restituiscono ossigeno e biomassa. Tutto il Verde dell'Ecoquartiere è stato progettato e realizzato come Giardino Terapeutico e per la biodiversità.

Il valore economico

**Determinazione
e distribuzione
del valore aggiunto**

Il valore aggiunto di un'impresa rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nel corso del suo esercizio ed è individuabile come la differenza tra la produzione lorda e il consumo di beni e servizi. L'analisi della distribuzione del valore aggiunto è un criterio di lettura per valutare l'impegno nella responsabilità sociale. Determinazione e distribuzione del valore aggiunto dell'impresa. I dati utilizzati sono estratti dal Bilancio Consolidato, redatto nel rispetto delle norme civilistiche e certificato dagli organi di controllo. La ricchezza prodotta e distribuita non è costituita solo dall'utile di esercizio, ma comprende voci che nel Bilancio sono allocate tra i costi mentre qui rappresentano il valore che l'azienda ha prodotto con la propria attività economica.

Valore Economico direttamente generato	2023	2022
Ricavi	6.201.453	6.698.145
Valore Economico distribuito		
Costi Operativi del Venduto	3.784.587	3.842.090
Retribuzioni e Benefit	648.697	715.519
Pagamenti a Fornitori di Capitale	38.296	213.504
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	466.274	500.558
Investimenti nella Comunità	443.837	429.246
Totale	5.381.691	5.700.917
Valore Economico Trattenuto	819.762	875.770

(differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito)

Obiettivi di beneficio comune

In qualità di società benefit, Bertuccia Srl SB intende perseguire la propria attività come contributo allo sviluppo del bene comune e desidera rapportarsi costantemente con la propria comunità per individuare benefici comuni e perseguirli nella propria attività imprenditoriale. Conseguentemente il dialogo con gli stakeholder (comunità, dipendenti e collaboratori, ambiente, fornitori, clienti, istituzioni, media e terzo settore) sarà alla base dell'agire della società, così come della pianificazione strategica dell'attività di comunicazione.

La società ha individuato alcuni benefici comuni che intende perseguire e più precisamente:



1.

la neutralità carbonica per la climatizzazione degli immobili edificati con obiettivo di emissioni di CO2 negative grazie alla riforestazione;

2.

il benessere e la felicità degli stakeholder anche attraverso la realizzazione di infrastrutture idonee alla resilienza e adattamento al cambiamento climatico;

3.

il contributo a sviluppare nella comunità una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, anche in rete con altre attività imprenditoriali;

5.

la realizzazione e/o lo sviluppo di progetti sociali e ambientali nell'ottica dell'economia civile attraverso il supporto, con donazioni di tempo e/o denaro, a progetti di CSR/RSI e volontariato di impresa;

4.

il supporto agli stakeholder per consumare meno, ridurre il loro impatto ambientale e rigenerare risorse naturali tipico della economia circolare per l'equilibrio del pianeta che è la nostra casa;

6.

l'ampia disponibilità agli enti di formazione, università e istituti scolastici per effettuare stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro e altre forme di introduzione al mondo del lavoro in ottica di sviluppo sostenibile e sensibilizzazione sulla tematica ambientale.

BENVENUTI IN
Piazza Pavarotti

PALESTRA

RISTORANTE

BISTRÒ

BIO-MARKET

UFFICI

Ecovillaggio

L. Neutralità carbonica

L'Ecovillaggio di Montale è un complesso residenziale ecocompatibile progettato da un gruppo di lavoro interdisciplinare che esprime profonda conoscenza e applicazione dei principi fondamentali della tutela dell'ambiente e del benessere delle persone. Vivere nell'Ecovillaggio significa essere in armonia con l'ambiente e con le esigenze di chi lo abita in residenze ad elevato comfort e significative prestazioni energetiche, CLASSE A4 e NZEB (nearly zero energy buildings). Gli appartamenti godono una vista invidiabile sul parco, ogni dettaglio mira a ridurre l'impatto visivo della presenza degli edifici che sono dotati di spazi a verde ad ogni piano, mentre il grande parco centrale ed i giardini privati completano il quadro con una generosa

penneata di verde. Un progetto che ha come scopo ultimo e principale il comfort ambientale complessivo, basato su un approccio strettamente bio-ecologico, in linea con la moderna urbanistica che, dove investe l'uso di territori extraurbani come in questo caso, ne deve assumere la valenza paesaggistica e i valori ecologici. Un progetto realizzato da professionisti di comprovata esperienza, progettisti e paesaggisti, che hanno effettuato una analisi del territorio, del clima e della storia del luogo, mantenendo in questo ultimo caso i segni delle Centurie romane e riproponendo i percorsi ciclo pedonali sulle stesse. Il clima, le assonometrie solari, il passo modulare ed il conseguente diritto al sole come la visuale libera hanno guidato la

scelta della distribuzione dei fabbricati. Belle ma anche funzionali, le case ecologiche sono la nuova frontiera dell'edilizia e dell'architettura. L'obiettivo di Ecovillaggio Montale è costruire case in cui vivere bene il presente proiettandosi in un futuro migliore. I vantaggi sono innumerevoli: nuovi spazi al comfort abitativo, grande risparmio energetico, utilizzo di tecnologie innovative nel rispetto dei valori e dell'ambiente. Le abitazioni di Ecovillaggio sono costruite con materiali a basso (o nullo) impatto e sono a ciclo continuo di sviluppo. Le case ecologiche consentono sin d'ora di proteggersi dai cambiamenti climatici e di disinnescare la spirale viziosa che li alimenta come la combustione di fonti fossili di energia.





Al 2023 sono state realizzate 12 palazzine per un totale di 126 appartamenti

Le residenze non sono collegate alla rete del gas e si autoproducono da fonti rinnovabili -solare fotovoltaico- tutta l'energia necessaria alla climatizzazione e riscaldamento dell'acqua calda sanitaria classificandosi quindi case a zero emissioni di CO₂. Grazie alle moderne tecniche di costruzione ad elevato risparmio energetico (efficienza energetica) consentono di vivere liberandosi dal peso delle utenze per la climatizzazione della casa, spese che si riducono mediamente del 90 per cento e in particolare per gli ultimi 10 alloggi realizzati nel 2022 i consumi si riducono fino al 98% (rispetto ad un edificio costruito tradizionalmente) in quanto è stata aumentata del 50% la dotazione di impianto solare fotovoltaico a cui è stata abbinata una batteria di accumulo di energia autoprodotta.

Tutte le palazzine vengono consegnate con allacciamento alla rete di energia elettrica con contratti di fornitura di energia da fonti rinnovabili per il fabbisogno delle parti condominiali.

L'orientamento degli edifici e la distanza tra i fabbricati sono determinati dallo studio delle assonometrie solari, pertanto le zone giorno sono orientate a est e/o sud e/o ovest mentre le zone notte sono tutte tendenzialmente a nord. Questo orientamento da un lato consente di avere la massima luminosità naturale- da cui si ottengono benefici psicofisici- in particolare nelle stagioni autunno e inverno e il massimo riscaldamento dall'irraggiamento solare, mentre in primavera e estate gli ombreggiamenti di sporti e oscuranti permettono di evitare l'irraggiamento diretto; contestualmente avere una falda del tetto tutta orientata a sud permette la migliore esposizione del solare fotovoltaico e la conseguente massima autoproduzione di energia.

In Ecovillaggio le abitazioni sono realizzate con blocchi e solai in legno cemento, hanno proprietà antisismiche e acustiche, di isolamento termico e di resistenza al

fuoco. Elemento chiave è la ventilazione meccanica controllata dell'aria che rende salubre la casa nel tempo a fronte di un bassissimo consumo di energia. Ecovillaggio Montale massimizza il comfort abitativo ristabilendo un rapporto equilibrato con l'ambiente.

Grazie alla riforestazione dell'ecoquartiere e delle parti private, gli assorbimenti di CO₂ correlati alla climatizzazione delle residenze si possono classificare a Emissioni Negative.

A Settembre 2023 l'intero Ecoquartiere ha assorbito ed evitato circa 1.840 tonnellate di CO₂ (in base alle tabelle Progetto VIVAM CNR Istituto delle Bioeconomie degli assorbimenti per tipologia di piante e arbusti).

Grazie alla Autoproduzione di 760 MW da solare fotovoltaico ha evitato emissioni di circa 400 tonnellate di CO₂ (in base al mix energetico italiano fattore di conversione 0,53). La scelta delle specie arboree è stata effettuata da agronomi forestali specializzati che, dopo una profonda analisi del luogo, hanno individuato le specie che, mediando tra le capacità di assorbimento di CO₂, la capacità di catturare polveri sottili

tramite le stome (disinquinamento da particolato sottile) e la capacità di raffrescamento (evapotraspirazione) per ridurre le isole di calore che acuiscono le ondate di calore le quali per effetto del cambiamento climatico rendono meno abitabili le zone urbane arrecando gravi problemi alla salute e un aumento dei fenomeni meteorologici estremi (nubifragi, grandinate e tornado).

Ogni palazzina viene consegnata con una dotazione di piante e arbusti cogente (grazie al regolamento condominiale contrattuale) e coerente con tutto l'eco quartiere ai fini del calcolo degli assorbimenti di CO₂, per la mitigazione del microclima (ombreggiamenti estivi e caducifoglie invernali) e per gli indubbi benefici psicofisici dati da una vista sul verde dalle finestre delle residenze.

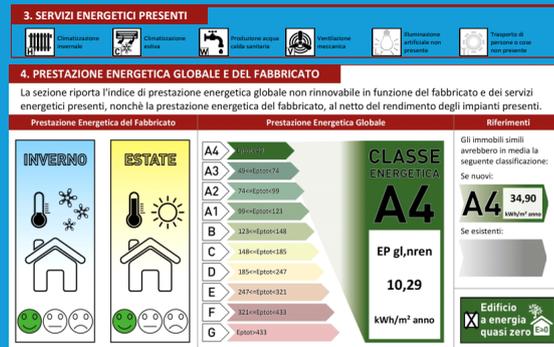
L'assortimento delle specie inoltre è stato modulato per la cromoterapia (assortimento di fiori primaverili e autunnali) e per ristabilire la biodiversità di una microfauna che permette di evitare l'utilizzo di pesticidi.

Per le quantità di alberi e arbusti e prati vedere tabella a pagina 5.



Certificazioni

Tutti gli Edifici costruiti in Ecovillaggio sono progettati e realizzati per ottenere la **valutazione massima in termini di efficienza energetica** ovvero raggiungono la **Classe A4** e la ulteriore definizione **NZEB** ovvero **Nearly Zero Energy Building** (Edifici ad Energia quasi Zero): sono edifici che necessitano di un bassissimo fabbisogno energetico per la climatizzazione sia invernale che estiva grazie all'isolamento termico, all'orientamento ed alle schermature. Tale fabbisogno energetico in Ecovillaggio è soddisfatto totalmente da fonti di **energia rinnovabile quasi totalmente autoprodotta**.



La certificazione energetica viene rilasciata da tecnico abilitato ed è in ottemperanza al **DM 26 Giugno 2015** "requisiti minimi degli edifici" ed al **D.Lgs 3 Marzo 2011 n.28 all.3 par.1** lettera c).

Il Metodo costruttivo col **Blocco Cassero Legno Cemento** e **solai Isotex** ha i seguenti certificati: **BIOARCHITETTURA ICEA** e **ANAB**; **EPD** Intrnational Eco Platform (Environmental Product Declaration); **LEED**.

Tutti i Legni Utilizzati sono con certificazione **FSC** e **PEFSC** per la riforestazione programmata e certificata.



II • Benessere e felicità degli stakeholder

In Ecovillaggio abitano circa 300 persone che oltre al beneficio di una residenza a consumi energetici per la climatizzazione quasi zero (NZEB) godono del vantaggio di in un contesto – l'eco quartiere- che è stato dotato di infrastrutture urbanistiche per adattarsi al cambiamento climatico ed a non alimentarlo anche nell'interesse delle generazioni future. Nella nostra zona climatica gli effetti meteorologici acuti sono : nubifragi con rischio alluvione, grandinate con grani di dimensione sempre maggiore, ondate di calore, lunghi periodi siccitosi. Come proteggersi e convertire un fenomeno potenzialmente dannoso in vantaggioso?

Ecco alcuni esempi:

Ciclo dell'acqua piovana

Per effetto del Cambiamento Climatico in corso sono frequenti (e sempre più lo saranno) periodi siccitosi a cui si alternano periodi di piogge molto intense (ad esempio nubifragi).

Per questo le nostre città e infrastrutture devono essere in grado di proteggersi da fenomeni a rischio alluvione ma preservando l'acqua in loco per affrontare i periodi di siccità. In Ecovillaggio tutta l'acqua piovana è soggetta a regimazione per il suo convogliamento in falda ovvero la cisterna naturale che risiede nel

sottosuolo dell'eco quartiere. Dai tetti delle abitazioni ai parcheggi, dalle strade ai percorsi ciclopedonali, tutto è realizzato per convogliare il flusso verso la falda tramite tubi drenanti, pozzi perdenti, fossi, superfici drenanti, come i prati parcheggio che sono realizzati in alveolari di plastica riciclata brevettata e riempiti di miscuglia opportuna per renderli a prato con il duplice vantaggio di drenare e dissipare gli eccessi di calore.

Altro elemento chiave è il parco nel quale è stata assecondata la morfologia originaria ma accentuandola in modo tale che in caso di nubifragio di portata



eccezionale si trasformi in lago cosiddetto-waterpark- quindi trattenendo l'eccesso di acqua che viene tolta dalle strade o dai giardini evitando pericoli e danni economici; grazie alla messa a dimora di pioppi e arbusti nell'arco di 24 ore l'eccesso di acqua in parte percola in falda e in parte viene assorbito dalla vegetazione che si nutre per generare biomassa e ossigeno.

I fossi poi sono corredati di arbusti che nel raccogliere l'acqua piovana effettuano la naturale fitodepurazione. Inoltre le zone alberate permettono di rallentare e migliorare l'infiltrazione dell'acqua nel suolo, elementi indispensabili per trattenere l'acqua in falda ed evitare che, tramite i fiumi, raggiunga il mare così da non essere riutilizzabile. In base ad uno studio svolto con l'Università di Bologna Istituto di Agraria si è calcolato quanta acqua le superfici artificiali dei vari Lotti edificati sono in grado di



assorbire e quanto le superfici drenanti riescono a stoccare con lento rilascio in falda (evitando il ruscellamento e convogliamento in fogna che andrebbe sotto stress ed esondazione). vedi tabella. Dai dati si evince che in caso di pioggia molto intensa (0,05 litri/secondo) i lotti di ecovillaggio sono in grado di assorbire 478 litri al secondo e sono in grado di stoccare fino a 524 Metri Cubi di acqua potendo così sopportare in media circa 18 minuti consecutivi di pioggia molto intensa. A questo poi si aggiunge la capacità delle parti pubbliche (parco, fossi e prati parcheggio) di andare in soccorso alle parti private, come accaduto nel 2019 quando il parco si è trasformato in lago (grazie alla infrastruttura creata) e, per effetto dell'assorbimento delle specie messe a dimora, in 24 ore tutto l'eccesso di acqua è stato assorbito e in parte trasformato in biomassa e ossigeno.

		mm/lt of H2O assorbite/sec/m2															
		LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 9	LOTTO 10	LOTTO 11	LOTTO 12	LOTTO 13	LOTTO 16	LOTTO 18	LOTTO 19
A	superficie totale lotto(m2) - total area of surfaces	1215	1164,8	1394	1215	1255	1485,86	1836	1560	1542	1324	1167	2267,11	731,42	1852	1836	
	tot lt H2O di pioggia sulle superfici/sec/lotto- total rainfall on the surfaces	60,75	58,24	69,7	58,15	63	75,0505	91,8	78	77,1	66,2	60,3255	113,3555	37,471	92,6	91,8	
Composizione superfici lotto	superficie impermeabile - waterproof surface	2,64	3,48	3,44	0,15755	3,39	0	0	0	0,62	0,07	0,1327	7,53	2,62	0	0	
	superficie copertura captazione acque - water collection coverage surface				2,31085		3,08	0	0	23,38	2,79	2,31975			0	0	
	superficie permeabile a giardino - permeable surface in the garden	7,7	11,89	13,6	16,4952	13,55	19,65	30,11	22,42	19,35	14,3	13,6422	6,05	0,9	29,73	32,48	
	superficie ghiaiaata - surface covered by gravel												0,16				
	superficie verde pensile/fioriere - hanging green surface	13,83		1,75		1,4							2,32	0,09			
	superficie permeabile parcheggi in alveolare plastico ad alta densità -		3,69	1,57	2,3391	3,24	4,45	4,5	0	3,99	0,9	1,07	11	7,5	3,75	4,08	
	Pavimentazione in mattonotto filtrante con capacità drenante al 100% -	0,36		3,85	5,61975		7,18	9,05	10,04	12,39	10,26	8,71	9,53	0	9,86	9,72	
B	tot mm/lt H2O assorbita/sec - absorbance capacity of the surfaces	24,53	19,06	24,21	26,92245	21,58	34,3574	43,66	32,46	59,73	28,32	25,8734	36,59	11,11	43,34	46,28	478,0233
		mc H2O stoccabile															
	1 pozzo perdente diam. 2m prof 3m - leaking well	12,56	6	31,4	9,42	25,12	12,56	9,42	6,28	6,28	7,85	7,85		9,42	6,28	3,14	
	scolina - sieve		6,55	2,72		17,5	14	21,28	22,4	15	6,74	17,18	64,56	9,6	29,75		
	canaletta drenante - drainage canal	30,14	27	4,032	16,485		19,77	22,1648	20,91		15,31	12,03	14,41	8,48	19,78	43,39	
	area prato - lawn, 5cm lower			13,48	9,6												
	tot mc H2O stoccabile - rainfall capture capacity in mc	42,7	39,55	51,632	35,505	42,62	46,33	52,8648	49,59	21,28	29,9	37,06	78,97	27,5	55,81	46,53	523,9598
D	tot lt H2O stoccabile - rainfall capture capacity in lt	42700	39550	38152	35.505	42620	46330	52864,8	49590	21280	29900	37060	78970	27500	55810	46530	523959,8
C=A-B	tot lt H2O di pioggia/sec/lotto da stoccare- total amount of rainfall absorbed from the surfaces (rainfall - surface absorbance capacity)	36,22	39,18	45,49	31,22755	41,42	40,6931	48,14	45,54	17,37	37,88	34,4521	76,7655	26,361	49,26	45,52	615,5193

Dissipazione isole di calore

La temperatura media in Italia è aumentata di circa 4 gradi rispetto all'era preindustriale (a Modena 6 gradi) e le ondate di calore tendono ad essere sempre più frequenti e di durata sempre maggiore. Per questo è molto importante dotarsi di infrastrutture verdi che possano ombreggiare e raffrescare nonché assorbire gli eccessi di luminosità: in Ecovillaggio si è realizzato un grande parco centrale (circa 10mila mq) attrezzato di Pioppi che per effetto della evaporazione di 13/14 grammi a foglia raffrescano ciascuno come 5 condizionatori d'aria.

Sono stati messi a dimora 235 piante per ombreggiare sia parcheggi che abitazioni, con un importante smorzamento dell'onda termica (tra i 7 e i 15 gradi). Inoltre i percorsi ciclopedonali sono realizzati in una graniglia di marmo bianco in pasta di cemento bianco (levocell) che permette di far rimbalzare il raggio solare evitando di trattenerlo, così da rendere meno stressante per persone ed edifici le ondate di calore. A questo si aggiungono i 95 prati parcheggio che si aggiungono all'importante ruolo di dissipazione del calore e drenaggio delle acque piovane.

Mobilità Sostenibile

Tutte le strade di Ecovillaggio sono dedicate esclusivamente a servire le residenze e pertanto rimangono chiuse all'accesso da altre strade e sono a velocità 30KM orari per evitare pericoli e rilascio di particolato quando si deve usare il freno con automobili endotermiche. Non generando traffico di passaggio si riduce l'inquinamento sia atmosferico che acustico. È stimolata la mobilità elettrica tramite l'installazione di 3 Colonnine per la ricarica di cui 2 nel 2023 che sono a ricarica super fast (100KW). Altre seguiranno nei prossimi anni. Solo i percorsi ciclopedonali permettono di attraversare Ecovillaggio rendendoli più convenienti rispetto alla mobilità carrabile. A maggiore sicurezza per i cittadini le filette di contenimento dei percorsi ciclopedonali sono certificate securebike (non sono taglianti).

La flotta di auto aziendali è 100% Full Electric.





Giardino Terapeutico

Tutta l'infrastruttura verde di Ecovillaggio è realizzata per un beneficio ecosistemico complessivo e psicofisico (Ref: Roger Ulrich Ambienti Rigenerativi), dalla cromoterapia ai profumi tutto collabora per ristabilire un rapporto equilibrato tra essere umano e natura. Inoltre a seguito della pandemia del 2020 Sars Cov 2 è stato realizzato un piccolo giardino terapeutico (circa 800 mq) che riassume tutti i principi delle attrezzature a verde di Ecovillaggio (Disinquinamento-Assorbimento CO₂, raccolta acqua piovana con fitodepurazione, cromoterapia, percorso profumi, mitigazione del microclima) ed è stato attrezzato di circa 100mq pavimentati di un materiale riciclato, composto all'80% da lolla di riso e sale marino, per svolgere attività sportiva a terra all'aperto.

Tutti i servizi a pochi passi di distanza: tutte le residenze che si sviluppano su di una superficie di circa 6 ettari, sono vicine (meno di 5 minuti a piedi) a fermata autobus, pista ciclopedonale, parco, piazza su cui dal 2023 è attiva una palestra per un allenamento personalizzato e dieta specifica (Centro Motoria) e presto apriranno altri servizi come un biomarket, eco bistro, e asilo nido dal 2025.

III • Divulgazione cultura della sostenibilità

L'assunzione di responsabilità sociale è un impegno nella creazione di valore per la collettività intera. Ogni azienda ha una sua precisa collocazione nella società e non può sottrarsi al dovere, e al piacere, di contribuire al suo sviluppo e al suo successo.

Dal 2017 Bertuccia Srl SB è iscritta alla Associazione per la Responsabilità Sociale di Impresa, ritenendo di grande valore fare rete per coordinare gli sforzi che abbiano un impatto aziendale complessivo sempre più prospero per l'azienda e gli stakeholders.

Da qui è accresciuta la consapevolezza che è importante formalizzare gli obiettivi e prendere un impegno forte, siglato davanti ad un notaio per far sì che l'azienda

continui ad operare sul percorso di sostenibilità declinato nei tre pilastri:

Economico **Ambientale** **Sociale**

La partecipazione alla Associazione per la responsabilità sociale di impresa ha visto Silvia Pini impegnata anche nel 2023 come referente della associazione per ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) nelle attività di Educazione Civica sostenibile presso alcuni istituti scolastici e al-

tre importanti attività che hanno richiesto un impegno di circa 200 ore annuali per seguire i vari progetti in rete con le altre imprese: il più rilevante è il Festival Dello Sviluppo Sostenibile promosso da ASviS, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità, per richiamare l'attenzione nazionale e locale sulle problematiche e le opportunità connesse al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, contribuendo a portare l'Italia su un sentiero di sostenibilità.



In particolare il Festival dello Sviluppo Sostenibile intende: contribuire a far sì che lo sviluppo sostenibile, nelle sue diverse dimensioni (dalla lotta alla povertà a quelle contro i cambiamenti climatici e tutte le forme di disuguaglianza, dall'impegno per l'innovazione, l'occupazione e l'educazione di qualità alla tutela dell'ambiente), diventi la prospettiva condivisa del Paese; promuovere un cambiamento culturale e di comportamenti individuali e collettivi.

Nel 2023 si sono alternati sul palco del Festival (tenutosi a maggio) Istituzioni della Regione Emilia Romagna, Irene Priolo, il Sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli, rappresentanti di Confindustria, Lapam e Cna.

Inoltre hanno partecipato relatori scientifici di altissimo profilo nazionale ed internazionale come Andrea Minutolo di Legambiente, Luca Bergamaschi di Ecco Climate, il più importante ThinkTank italia-

**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE**



no per il Clima, e l'Astronauta Paolo Nespoli, generando un afflusso di circa 200 persone per quanto riguarda solo l'area convegni. L'evento si guadagna ogni anno l'inserimento nel video a respiro nazionale dei Best of Festival e viene divulgato tramite ASviS sui canali digitali e tv nazionali. Nel 2023 si è realizzata una importante installazione tutta Green nel cuore di Piazza Grande, patrimonio Unesco di Modena, il Labirinto della sostenibilità: un vero e proprio labirinto di quasi 300mq costruito con oltre 720 piante nel quale affrontare le sfide della sostenibilità immergendosi nel gioco dal risvolto positivo, la via di uscita c'è troviamola assieme raggiungendo i goal di Agenda 2030. L'attrazione ha visto circa 3.000 ingressi nella settimana di esposizione.

Un'altra iniziativa che ha visto Silvia Pini impegnata è stata quella dell'educazione civica nelle scuole superiori. Un progetto pilota in base al PNRR che vuole creare una Governance per migliorare e valutare l'educazione civica intesa come materia interdisciplinare dai contenuti ecosostenibili. Di qui il ruolo di coprogettazione e covalutazione delle imprese coinvolte nel progetto. Ecovillaggio ha ospitato varie

classi che hanno potuto apprendere sia la parte teorica che pratica della costruzione di un ecoquartiere. Da queste visite sono emersi nuovi progetti che vedono coinvolto il consorzio forestale impresa Sociale Mutina Arborea di cui Ecovillaggio è socio fondatore e Silvia Pini presidente.

Bertuccia srl sb è associata ad Ance Emilia e Confindustria Emilia dove Silvia Pini è stata coinvolta in tavole rotonde per lo sviluppo sostenibile. Bertuccia srl sb è associata ad Assobenefit ed ha partecipato a tavole rotonde e workshop per l'approfondimento dei temi di collaborazione trasversali tra imprese per accrescere le competenze in tema di sostenibilità e misurazione per circa 20 ore annuali.

L'azienda investe in azioni divulgative tenendo lezioni presso l'Università di Modena nel dipartimento di Economia nell'ambito dell'attività didattica "Etica e Responsabilità Sociale di Impresa". Ha inoltre ospitato come "case history" l'associazione degli Architetti del Paesaggio AIAPP e IFLA (International Federation of landscape Architects) nell'ambito della rassegna Giardini Aperti: questa esperienza, che si ripete quasi ogni anno, arricchisce reciprocamente ospitanti e ospiti.





IV.

Supporto agli stakeholder per riduzione degli impatti

Bertuccia srl SB è oggetto di visita di Architetti del Paesaggio (AIAPP e AIPV), Architetti, Geometri, Ingegneri e Associazioni. In media 2_3 delegazioni anno. Con la Pandemia si sono ridotte le visite in presenza e sono aumentate le richieste di partecipazione a Webinar dove Silvia Pini ha raccontato le varie caratteristiche dell'Ecoquartiere: IFOA, Edicom EDIZIONI, SKYITALIA. Ecovillaggio è stato riportato come Buona Pratica su varie riviste tecniche di settore come la prestigiosa AZERO, CASAeCLIMA ed almeno altre 20 testate divulgative tra cui Corriere Nazionale, Eco Italiano, Gazzetta di Modena, Donna Moderna, Millionaire, Vanity Fair, Green Planet News, Green Cities etc.

V.

Sviluppo di progetti sociali e ambientali

Bertuccia Srl SB Investe in attività divulgative come le BECOPILOLE – video di breve durata realizzati in collaborazione con esperti e divulgatori di sostenibilità riprese e divulgate da emittenti quali Teleambiente e Trc e riportate su portali come Rinnovabili.it - Italia che cambia. Bertuccia srl SB sostiene con donazioni la Cooperativa Sociale LA PORTA BELLA, una realtà locale di attività per l'assistenza ai compiti per i bambini e l'insegnamento di mestieri a persone in disagio economico e sociale. Ha effettuato con regolarità donazioni all'UNHCR sia in occasione della grave crisi nel corno d'Africa che per il terremoto in Turchia, ha effettuato donazioni alla protezione civile in occasione della grave Alluvione in Emilia Romagna a maggio 2023, ha sostenuto Dynamo Camp che è una meravigliosa realtà ricreativa per vacanza di soggetti disabili, ha sostenuto Porta Aperta che a Modena dà ristoro ad immigrati ancora non collocati lavorativamente, ha sponsorizzato nel tempo varie attività sportive locali.

Negli ultimi 4 anni si è concentrata sulla Montale Volley con la quale realizza inoltre annualmente attività divulgative dal titolo "Sport e Natura": una giornata di torneo su tre campi di mini volley presso il parco Ecovillaggio per avvicinare i giovani a questo importante sport di squadra che a Montale ha raggiunto nel passato recente vette inattese come la categoria A2 per la squadra femminile. L'evento vede circa 40 piccoli atleti e le loro famiglie.

Negli ultimi 2 anni ha contribuito alla realizzazione in Ecovillaggio di un concerto gratuito in memoria di Luciano Pavarotti in occasione dell'anniversario della sua morte, il 6 Settembre, che ha visto la presenza di un quartetto composto da Clarinetto, Flauto, Pianoforte e Soprano. Il concerto ha visto la partecipazione di circa 300 cittadini ed è diventato un appuntamento fisso. Il 2023 è stato però un anno particolare in quanto oltre al concerto si è inaugurata la piazza dell'Ecoquartiere che è intitolata al Tenorissimo, in quanto dimora presso il cimitero del paese. L'evento ha visto la prestigiosa presenza della moglie Nicoletta Mantovani, del sindaco di Castelnuovo Rangone Massimo Paradisi, e il Sindaco



di Modena Giancarlo Muzzarelli, oltre che dei vari assessori e del parroco di Montale che ha benedetto la Piazza.

Anche questa è stata una importante occasione per lo staff di Ecovillaggio per raccontare cosa è un ecoquartiere e quali sono le caratteristiche di resilienza e contrasto al cambiamento climatico. Ecovillaggio ha offerto un aperitivo alla cittadinanza intervenuta in una location tutta sostenibile. L'evento è stato ripreso e divulgato sui TG in prima serata di canali nazionali come Rai 3 e reti Mediaset oltre alle TV Locali TRC ed ÈTV. Anche le testate giornalistiche Gazzetta di Modena e Il Resto del Carlino hanno riportato la notizia.

L'esperienza maturata in Ecovillaggio ha spinto Silvia Pini a stimolare nelle imprese associate alla Associazione per la RSI il desiderio di unirsi anche per rendere operativa la responsabilità sociale al fine di Riforestare Modena e Provincia: per migliorare la qualità dell'aria, mitigare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare il benessere psico-fisico. È così che nel Febbraio 2023 si è costituito il consorzio Forestale MUTINA ARBOREA, impresa sociale iscritta al Registro Nazionale del

Terzo Settore.

La divulgazione della cultura del dono esprime la crescita del Capitale Sociale del Territorio in quanto crea coesione per un beneficio che non si può acquistare come il disinquinamento e il benessere psicofisico: soltanto insieme e con la volontà del beneficio comune si può "seminare" futuro.

Nei primi 10 mesi di vita ha ricevuto la fiducia di 16 associati tra cui anche una persona fisica e l'aiuto di una persona volontaria. Tanti i progetti iniziati in particolare molto proficua la collaborazione per il progetto di Educazione Civica che vedrà nel 2024 rigenerato un cortile dell'Istituto Volta di Sassuolo. Verranno realizzati almeno 3 boschi per la messa a dimora di circa 700 piante e svolte attività di divulgazione presso scuole e asili sia

per bambini che adulti. Mutina Arborea cura la realizzazione del Labirinto della Sostenibilità in Piazza Grande a Modena durante le



giornate del Festa Dello Sviluppo Sostenibile ed Ecovillaggio la sostiene con donazioni e apporto di volontariato di impresa.

VI. Disponibilità a ospitare stage e tirocini

Bertuccia srl SB partecipa al progetto pilota di educazione civica del PNRR che vuole creare una Governance per migliorare e valutare l'educazione civica intesa come materia interdisciplinare dai contenuti eco sostenibili. Un progetto pluriennale che vede coinvolta la società sia in ore di formazione presso l'istituto scolastico (ITS Volta di Sassuolo e ITS Corni di Modena) sia per visite degli studenti e professori presso Ecovillaggio Montale. Nel 2023 le ore a disposizione sono state 30. Nel corso del 2023 Luca Padovani ha effettuato un tirocinio formativo di 200 ore che lo ha portato alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale a pieni voti presso l'Ateneo UNIMORE: argomento di tesi è stata l'analisi energetica di un edificio

NZEB di Ecovillaggio. Nel corso del 2023 altri due studenti hanno attinto informazioni da Ecovillaggio per



tesi di laurea in particolare: Politecnico di Torino corso di laurea Magistrale in Architettura Costruzione di Città a cura di Mariateresa Colonna e Francesco Coppari, Ecovillaggio è al capitolo 1 tra i 5 Eco-quartieri europei citati come caso studio.

Fornitori

Tutti i fornitori vengono selezionati in base alle offerte economiche, competenze tecniche, sicurezza, legalità, capacità di coordinamento con gli altri fornitori e progettisti e certificazioni di prodotto EPD- FSC-PEF-SC e CAM. I fornitori vengono selezionati anche in base alle certificazioni ambientali di economia circolare quindi preferendo quelli che utilizzano materia prima da riciclo e comunque in ottemperanza ai requisiti CAM di cui al DM 11 ottobre 2017. Ecovillaggio ha infatti analizzato i fornitori di prodotti che hanno maggiore incidenza sulla realizzazione delle abitazioni, valutandone le certificazioni, le dichiarazioni di sostenibilità e il fine vita. Nel 2023 sono stati presi in esame l'Isotex, il ferro, il legno, i serramenti, le finiture ceramiche e il calcestruzzo.

Il blocco Isotex consente di avere un elevato

valore percentuale del contenuto di materia riciclata, raggiungendo una percentuale totale del 48% a m² di prodotto. L'isolante utilizzato e inserito nel blocco da solo possiede una percentuale di contenuto di riciclato totale pari al 15%, rispondendo pienamente alle richieste dei CAM Edilizia. Lo scenario di fine vita ipotizzato (peggiorativo le 20%) tiene conto di una percentuale dal 10 al 20% di materiale non recuperabile da inviare in discarica.

È importante sottolineare che, nel sistema costruttivo Isotex, non c'è presenza di sostanze pericolose da sottoporre a trattamento speciale. L'acciaio proviene da materiali riciclati ≥98%. Nel prodotto non sono contenute sostanze elencate nella "Candidate List of



Substances of Very High Concern (SVHC) for authorisation” che superino lo 0,1% del peso del prodotto.

Tutto il legno utilizzato per lamelle e pavimenti in legno massello è certificato FSC 100% mentre il parquet multistrato FSC Misto. Il legno è certificato in classe Cfl-s1, la più alta resistenza al fuoco del prodotto, secondo i requisiti dettati dalla norma EN14342 sulla

marcatura CE. Tutti i prodotti rispettano pienamente i limiti imposti per la Formaldeide dalla classe E1, la più restrittiva tra le classi definite dalla normativa europea in vigore (UNI EN 14342). Nei packaging dei prodotti è presente un QR code per definire le diverse tipologie di imballaggi utilizzati dall'azienda e le corrette modalità per il loro riutilizzo e/o smaltimento.

Per quanto riguarda i serramenti per finestre in PVC, i profili base contengono più del 30% di materiale riciclato nel nucleo. Il PVC può essere riutilizzato termicamente. Gran parte dell'acciaio utilizzato per i raccordi e le armature viene riciclato. Anche i vetri sono facilmente riciclabili.

La ceramica per rivestimenti gli interni è composta in prevalenza da materie prime minerali (argilla, quarzo, caolino, feldspato) che provengono in parte direttamente da cava ed in parte da materiale riciclato principalmente pre-consumer e/o da rifiuti ceramici provenienti da altri stabilimenti del settore ceramico, in quantità complessivamente superiori al 40% in peso del prodotto.

I materiali non contengono COV (composti organici volatili) aggiunti. Relativamente alle emissioni di COV e di formaldeide negli ambienti interni, le emissioni delle lastre ceramiche sono classificate A+. Al termine della vita utile, valutabile in almeno 50 anni, il prodotto potrebbe essere interamente sot-

toposto a semplice trattamento meccanico di frantumazione per il recupero di materia utilizzabile in diversi altri settori (per esempio produzione calcestruzzo, costruzioni stradali) al posto di materiali primari. Fondamentale per la costruzione di un Ecoquartiere è la cultura della ecosostenibilità la quale ha guidato nella scelta di professionisti e fornitori che insieme collaborano per la massima prestazione del prodotto finale.

Tutto deve essere studiato, condiviso e pianificato nelle varie fasi di lavorazione per ottenere il miglior equilibrio tra prezzo e prestazione che si riversa nel miglior prezzo possibile al cliente finale.

La forte spinta inflazionistica da materie pri-

Costruzione	Materiali	Servizi	Totale	% Totale
3.512.362,54	187.410,41	324.205,62	4.023.978,57	Anno 2023
87 %	5 %	8 %	100,00%	
51	16	40	107	100%
3	4	6	13	12% Oltre 100km
6 %	25 %	15 %	17%	88% Km 0
94 %	75 %	85%	83%	

Per l'87% del valore acquisti (costruzione) il 94 % dei fornitori è a km zero e il 6 % è oltre i 100km
Per il 5 ,% del valore acquisti (materiali) il 75 % dei fornitori è a km zero e il 25 % è oltre i 100km
Per il 8 % del valore acquisti (servizi) il 85% dei fornitori è a km zero e il 15 % è oltre 100 km

me del 2022 ha spinto Bertuccia srl SB a diventare il committente diretto di tutte le fasi di lavorazione del processo produttivo al fine di contenere l'aumento dei prezzi e rimanere competitivi sul mercato: la scelta ha premiato e anche nel 2023 tutti i prodotti disponibili alla vendita sono stati venduti.

Le parole chiave che caratterizzano la produzione sono: eliminazione degli sprechi (sia di tempo che di materiale), costante ricerca, sviluppo, collaborazione e continuità nel tempo.

La continuità ha permesso di creare negli anni una filiera che si è sempre più specializzata e organizzata rendendo i prodotti di Ecovillaggio sempre innovativi e competitivi.

Le oltre 10.000 voci di distinta base rendono l'opera finita il frutto di sinergie e competenze ma ad altissimo rischio di sprechi. Solo una attenta pianificazione e controllo porta all'eccellenza del risultato.

I fornitori e professionisti principali collaborano con l'azienda da quasi un ventennio, hanno la propria sede nella stessa provincia e comunque in regione e/o entro i 100Km di distanza potendo così definire la filiera di fornitura a KM Zero.

Le risorse umane

Bertuccia Srl SB è una piccola realtà che conta 3 dipendenti, tutti assunti a tempo indeterminato nel contratto collettivo del terziario. Essendo l'azienda che realizza Ecovillaggio, Bertuccia Srl SB ha un'occupazione indotta che a tratti tocca circa 100 persone. Il successo di un'azienda dipende dalla sua reputazione, ovvero dalla percezione che le persone hanno dei prodotti e dei valori del brand. Le persone, sono il motore dell'innovazione di Ecovillaggio, per questo l'idea è sempre quella di valorizzarne le professionalità e dar loro opportunità di crescita. Il turn over è pari a zero, diretta conseguenza della percezione di un ambiente di lavoro favorevole a soddisfare le esigenze di dipendenti e collaboratori. Bertuccia Srl SB ha una convenzione con fondo EST grazie alla quale i dipendenti possono accedere a Istituti convenzionati per visite ed esami e una convenzione con Ebinter per rimborsi spese per i figli. Tutti i dipendenti godono di autonomia: lavorando per obiettivi hanno flessibilità oraria e possono autoregolarsi per quanto riguarda le giornate di smartwork.



Numero di dipendenti: 3



2 Dipendenti a Tempo indeterminato
donne di età compresa fra i 30 e i 60



1 dipendente
maschio di età < 30

Occupazione indotta stimata 60/70 persone



Ore di formazione annuali: 250 ore

Politica per l'ambiente

Tutto il progetto dell'Ecoquartiere Ecovillaggio Montale nasce nell'ottica della resilienza trasformativa al cambiamento climatico e la volontà di non alimentarlo; Tre sono i postulati alla base del progetto:

1.

transizione energetica con abbandono dei combustibili fossili e per realizzarla è indispensabile l'efficiamento energetico degli edifici;

2.

Riforestazione funzionale e regimazione del ciclo dell'acqua meteorica;

3.

Utilizzo di prodotti il più possibile riciclati e/o Riciclabili.



Un team interdisciplinare di professionisti ha studiato l'area in base agli apporti gratuiti della natura (sole - terra - acqua - vento) e ha pensato come realizzare le infrastrutture necessarie al nuovo insediamento abitativo in ottica di Ecoquartiere a emissioni di CO₂ negative. Ecovillaggio Montale ha messo al centro del progetto l'equilibrio tra uomo e natura cercando di soddisfare il fabbisogno abitativo delle persone senza compromettere lo stesso diritto alle generazioni future. È lo studio delle assonometrie solari che ha determinato l'orientamento e posizionamento degli edifici, è il principio della mobilità sostenibile che ha individuato i percorsi per le auto e quello ciclopedonale, tracciando quindi percorsi in grado di evitare il traffico di passaggio e che rendono più conveniente la mobilità dolce rispetto all'uso dell'auto, come pure stimolando la

mobilità elettrica con l'installazione della prima colonnina di ricarica già nel 2013 e installando ulteriori 2 punti di ricarica veloce nel 2022. Il disinquinamento, la regolazione del microclima e il contrasto al surriscaldamento sono deputati alla scelta attenta di piante, prati e arbusti, messi a dimora per rigenerare la microfauna che si autoregola evitando utilizzo di pesticidi chimici e favorendo la biodiversità. Il posizionamento del verde, l'abbinamento con i colori delle abitazioni e i colori delle fioriture stagionali, studiate in ottica di cromoterapia, permettono di definire Ecovillaggio un giardino terapeutico che riequilibrando il rapporto tra uomo e natura genera benessere psicofisico. Tutta l'urbanistica è studiata per adattarsi ai fenomeni meteorologici acuti e a governarli a vantaggio dell'ecoquartiere anziché subirli: per questo le superfici sono drenanti ed

è stato ramificato un sistema di irrigazione che utilizza l'acqua piovana.

Tutta l'acqua piovana raccolta dai tetti degli edifici viene convogliata nella sottostante falda acquifera evitando rischi idrogeologici e danni economici. In Particolare Ecovillaggio ha generato una infrastruttura tale da essere in grado, in caso di nubifragi, di assorbire 478 litri al secondo e di stoccare 524 MC di acqua prima di far entrare in funzione il sistema definito Water Park.

Infine l'efficientamento energetico complessivo, l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia per climatizzare gli edifici (nessuna residenza ha il collegamento alla rete del GAS) e l'applicazione della economia circolare che predilige materiali riciclati e/o riciclabili, hanno permesso ad Ecovillaggio di ridurre il suo impatto ambientale complessivo.

Consumi



Consumo energia

In Ecovillaggio viene utilizzata per la climatizzazione degli edifici e il riscaldamento dell'acqua sanitaria solamente Energia autoprodotta da fonti rinnovabili –solare fotovoltaico-, i condomini vengono consegnati ai nuovi proprietari con l'allaccio già effettuato ad ente gestore che vende solamente Energia prodotta da Fonti Rinnovabili -.



Zero utilizzo di GAS

Nessuna residenza e nemmeno il nostro ufficio è alimentato da Gas.





Rifiuti

Tutte le Operazioni di Cantiere vengono gestite differenziando gli scarti di lavorazione e convogliati alle apposite discariche. Le strade di Ecovillaggio sono dotate di aree destinate ai cassonetti per la raccolta differenziata che il Comune di Castelnuovo Rangone ha appaltato all' Ente Gestore Hera ed ha in previsione la raccolta differenziata porta a porta.



Consumo di acqua

Uno Studio Approfondito da Agronomo specializzato permette il recupero di tutte le acque piovane che vengono captate dai tetti delle abitazioni e convogliate tramite i pluviali in tubi drenanti, pozzi perdenti e/o fossi per la percolazione ed il riconvolgimento in falda acquifera; i parcheggi sono a prato per la duplice funzione di dissipazione delle onde di calore (cosiddette isole di calore) e per il drenaggio in falda delle acque piovane come pure l'utilizzo di pavimentazioni con autobloccanti drenanti al 100%.

Le pendenze dei percorsi ciclopendonali della zona a parco e delle aree private a giardino sono studiate per la raccolta delle acque ed il loro convogliamento in falda.

Grazie a questo il parco nella zona centrale di Ecovillaggio, in caso di Nubifragio intenso si trasforma in un lago, le alberature circostanti permettono di assorbire l'eccesso di acqua in sole 24 ore restituendo ossigeno e raffrescamento ma anche evitando rischi di allagamenti. Tutti i rubinetti installati nelle residenze sono dotati di frangigetto per limitare il consumo idrico e non vengono installate vasche da bagno ma soltanto docce.

Obiettivi

Bertuccia srl SB vuole completare l'ecoquartiere con:

Un centro servizi: bio market, ecobistrot, palestra e ristorante, tutti affacciati sul parco definito giardino terapeutico. Piazza Pavarotti, questo il nome scelto per il nuovo progetto che si propone di ospitare eventi e socialità in un contesto dove tutto riconduce ai ritmi e colori della natura.

Il fabbricato è stato realizzato al **98%** nel **2023**, soltanto la palestra è stata avviata affittando a Centro Motoria srl specializzato in attività volte alla personalizzazione della attività fisica in base alle esigenze specifiche del cliente: grazie alla elevata qualifica di centro motoria e all'ambiente costruito per far sentire bene il cliente quando si allena, già nei primi 3 mesi di avvio (apertura settembre 2023) la **palestra** ha ricevuto pieno riscontro sia da residenti ecovillaggio che delle zone limitrofe.

Sono in corso interlocuzioni con specialisti del settore Food&Beverage per l'avvio delle restanti attività (Bistrot -market e ristorante) e che vedranno il completamento delle aree messe a disposizione con personalizzazione degli ambienti.



Completare il percorso Ciclo Pedonale all'interno di Ecovillaggio per collegare il centro servizi al Parco ma anche Ecovillaggio alla rete ciclopedonale esistente realizzato al 100% questo ha permesso di collegare le zone di Montale affacciate sulla strada statale con le zone più interne e verso Castelnuovo Rangone così da rendere più favorevole il percorso ciclopedonale a quello carrabile



Comunità Energetica: ampliare la quantità di energia autoprodotta/autoconsumata e scambiata. Realizzato al 60%, a partire dal 2024 le residenze in vendita vedranno più che triplicata la dotazione di fotovoltaico così da autoprodursi contabilmente non solo il fabbisogno energetico necessario alla climatizzazione e acqua calda sanitaria ma anche potenzialmente 2/3 delle utenze domestiche.



Nota metodologica

Questo documento è il secondo Report di sostenibilità di Bertuccia srl integrato alla relazione di impatto che rendiconta gli obiettivi di beneficio comune delle Società benefit. Il report ha come perimetro temporale l'anno solare 2023. Il report utilizza l'ultima versione della metodologia GRI, Global Reporting Initiative. Oltre alla raccolta dati secondo gli indicatori GRI Standards 2021, si è deciso di effettuare un percorso di confronto con gli stakeholder dell'azienda tramite la compilazione del questionario SABI.

Il SABI – Strumento di Autovalutazione della Buona Impresa è il primo applicativo derivato dal Modello della Buona Impresa della Fondazione Buon Lavoro per guidare le aziende nella valutazione delle proprie performance e del valore che, così

facendo, genera per gli stakeholder, attraverso 5 aree di osservazione: Prodotto, Lavoro, Valore Economico, Sostenibilità Sociale e Ambientale, Governance. È un Framework di rendicontazione rispetto alla creazione di valore sociale, in particolare per le Società Benefit, utilizzando le Linee Guida per la rendicontazione e la tabella di riconciliazione con le metriche del GRI.

Il Paradigma della Buona Impresa nasce dal desiderio di superare l'idea che esista un contrasto tra Impresa e Società, proponendo una visione per la quale il bene dell'azienda e quello degli stakeholder possono non solo non essere contrapposti, ma alimentarsi a vicenda. L'output è una rappresentazione del valore creato dall'impresa tenendo in equilibrio i pilastri fondamentali della sua attività, e della sua

capacità di continuare a creare tale valore nel tempo.

È composto di **5 sezioni**:

La Governance (sezione 1): il modello guarda innanzitutto alla scelta della Buona Impresa di adottare un certo orientamento di fondo e prendere un impegno cogente in questa direzione. Esso si declina poi nell'adozione di processi strategici coerenti, in una modalità sistemica di valutazione dei risultati e in un approccio trasparente alla condivisione e alla rendicontazione.

La Creazione di Valore attraverso Prodotto (2), Lavoro (3) e Valore Economico (4): dal momento che, nella visione della Buona Impresa, l'impatto principale sulla società sta nello svolgere

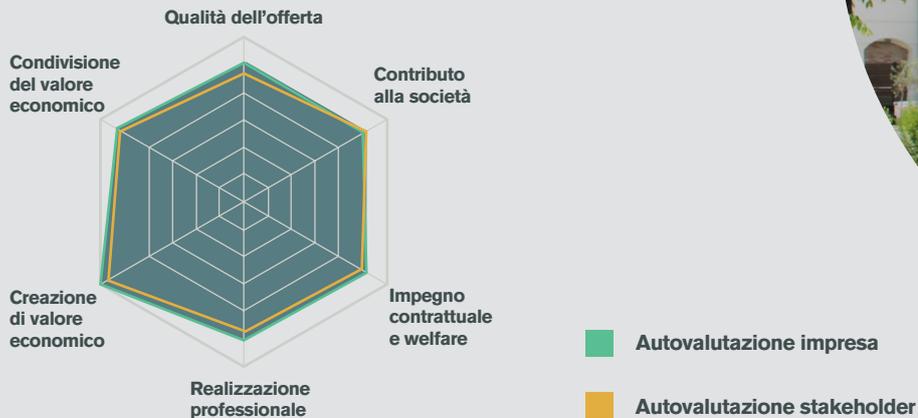
– bene – il suo stesso mestiere di impresa, lo strumento punta a valutare la capacità di creare valore attraverso l'osservazione dei principali pilastri dell'attività di qualsiasi impresa. Ciascuno dei 3 pilastri è osservato in 3 dimensioni: la capacità di creare valore; gli elementi che qualificano la creazione di valore; la capacità di continuare a crearlo nel lungo periodo.

Sostenibilità Sociale e Ambientale (5) – Consapevole poi che la creazione di valore non può prescindere dalla gestione degli impatti dei processi in ottica di tutela dell'ambiente e della comunità – in base al principio "Do no relevant harm" – il modello prevede un ulteriore capitolo, nel quale l'impresa è chiamata a osservare tutte le dimensioni sociali e ambientali rilevanti per la sua attività, valutando la propria capacità di gestirle.



Sintesi Della Creazione Di Valore

Il grafico seguente intende offrire uno sguardo di sintesi della creazione di valore attraverso i principali pilastri dell'attività di impresa: il Prodotto, il Lavoro e il Valore economico. Sono rappresentate le prime due dimensioni di ciascun pilastro (elementi che creano valore e elementi che qualificano una "buona" creazione di valore). La valutazione di sintesi per ciascuna dimensione (linea rossa per l'impresa, linea marrone per lo stakeholder di riferimento) corrisponde alla media delle valutazioni assegnate ai singoli elementi che compongono quella dimensione, ponderata in base alla rilevanza assegnata a ciascun elemento.



La sostenibilità nel tempo della Creazione di valore

Questo grafico intende restituire uno sguardo d'insieme rispetto ad un elemento caratterizzante dell'osservazione del modello della Buona Impresa, ovvero la capacità di continuare a generare valore per la società nel lungo periodo.

Nei tre vertici superiori, vengono rappresentate le "terze dimensioni" relative a Prodotto, Lavoro e Valore economico (rispettivamente: sostenibilità dell'offerta, sostenibilità organizzativa, sostenibilità economica). In particolare: per l'impresa viene espressa la media ponderata delle valutazioni negli elementi selezionati come rilevanti; la valutazione degli stakeholder invece è la media delle risposte date alle domande rispetto al futuro della relazione con l'impresa (intenzione d'acquisto futuro da parte dei clienti; prospettive di restare in azienda per i lavoratori; continuità dell'investimento per i soci).



Il vertice inferiore invece, rappresenta la valutazione di sintesi rispetto alla Sostenibilità Sociale e Ambientale, interpretata come un fattore determinante per garantire il successo nel tempo dell'attività di impresa. Anche in questo caso: per l'impresa viene espressa la media ponderata delle valutazioni negli elementi selezionati come rilevanti; la valutazione degli stakeholder invece è la media delle risposte date dall'insieme degli stakeholder alla domanda sullo sviluppo armonico dell'impresa con il contesto.

Il vertice inferiore invece, rappresenta la valutazione di sintesi rispetto alla Sostenibilità Sociale e Ambientale, interpretata come un fattore determinante per garantire il successo nel tempo dell'attività di impresa. Anche in questo caso: per l'impresa viene espressa la media ponderata delle valutazioni negli elementi selezionati come rilevanti; la valutazione degli stakeholder invece è la media delle risposte date dall'insieme degli stakeholder alla domanda sullo sviluppo armonico dell'impresa con il contesto.

■ Autovalutazione impresa

■ Autovalutazione stakeholder

L'impatto generato sugli SDG's

Di seguito vengono ricapitolati gli SDGs su cui l'impresa produce un impatto positivo attraverso la sua attività, con i dettagli degli elementi che lo hanno generato. Ai fini della presente rappresentazione, è considerato impatto positivo se la valutazione media complessiva dell'elemento data dall'impresa e dalle 4 categorie di Stakeholder è superiore a 3,5.





Welfare aziendale
e benefit
attraverso il lavoro



attraverso il prodotto



Qualità del rapporto
con i fornitori
Welfare aziendale
e benefit
Prospettive e tutela
del lavoratore
Riconoscimento
Fatturato
Redditività
Solvibilità
Condivisione
con i lavoratori
Remunerazione
del capitale
Reinvestimento
degli utili
Creazione
e remunerazione
del lavoro
attraverso il prodotto



Formazione
e sviluppo professionale
attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



Filantropia
attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



Welfare aziendale e benefit
Valorizzazione
delle differenze e inclusione
Creazione e remunerazione
del lavoro



Qualità del rapporto
con i fornitori
Welfare aziendale e benefit
Prospettive e tutela
del lavoratore
Valorizzazione delle differenze
e inclusione
Creazione e remunerazione
del lavoro
Diritti dei lavoratori
della filiera



attraverso il prodotto

Valutazione conclusiva

Questo grafico rappresenta la valutazione complessiva data dagli stakeholder sulla capacità dell'impresa a svilupparsi in armonia con la società nel suo complesso. E' forse l'indicatore più rilevante rispetto alla capacità dell'impresa di crescere in armonia con il contesto, facendo leva su quella che la Buona Intesa chiama "la sostanziale coincidenza di interessi" con gli interlocutori prioritari.



Punti di miglioramento verso la Buona Impresa

Di seguito, vengono rappresentati gli elementi rispetto ai quali l'impresa ha assegnato una valutazione non pienamente soddisfacente, accompagnati dalla corrispondente valutazione degli stakeholder. In particolare, il colore rosso corrisponde a una valutazione inferiore a 1,5, il colore arancio corrisponde a una valutazione tra 1,5 e 2,5; il colore giallo corrisponde a una valutazione tra 2,5 e 3,5.



Elemento di valutazione	Autovalutazione impresa	Rilevanza impresa	Valutazione stakeholder	Rilevanza stakeholder
-------------------------	-------------------------	-------------------	-------------------------	-----------------------

Sostenibilità sociale e ambientale

Salute e sicurezza sul lavoro	●	Molto rilevante	●	Molto rilevante
Diritti umani e del lavoro	●	Molto rilevante	●	Molto rilevante
Supply chain - valutazione sociale	●	Molto rilevante	●	Molto rilevante



Ecovillaggio

B. Gigli



logio

Consulenza tecnica e metodologica: Mediamo
Area Sostenibilità
Progetto grafico:
Mediamo

Report redatto a cura di Bertuccia srl SB
www.ecovillaggiomontale.it

